primo piano molise
Quotidiano d'informazione

Unimol, succede al professor Paolo de Vita

Dipartimento di Economia, Claudio Lupi è il nuovo direttore

CAMPOBASSO. È il professor Claudio Lupi il nuovo direttore del Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni dell'Unimol. Mercoledì un'altra giornata di elezioni all'Università del Molise per il rinnovo dei vertici di uno dei Dipartimenti, strutture accademiche che di fatto hanno sostituito le 'vecchie' facoltà.

Sul professor Claudio Lupi, Ordinario di Statistica economica gli aventi diritto al voto hanno fatto confluire le proprie preferenze in un'ottica di condivisione ampia e partecipata. Lupi succede nella carica al professor Paolo de Vita, Ordinario di Organizzazione aziendale, già preside della Facoltà di Economia e docente da circa 25 anni presso l'Università degli Studi del Molise, durante i quali, insieme all'attività didattica e di ricerca, ha prestato il proprio impegno istituzionale nel percorso di sviluppo e consolidamento dell'Ateneo molisano.

Claudio Lupi ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia Politica con indirizzo Quantitativo presso l'Università Federico II di Napoli e il Doctorate of Philosophy (Ph.D.) in Economics presso la University of Oxford. Ha lavorato all'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) dove ha ricoperto, tra gli altri ruoli, quello di coordinatore delle stime di contabilità nazionale trimestrale. In seguito ha lavorato presso l'Istituto di Studi per la Programmazione Economica (Ispe) e presso l'Istituto di Studi e Analisi Economica (Isae) dove è stato Dirigente di Ricerca, responsabile dell'area di ricerca Modelli Econometrici. Il timone del Dipartimento lo prenderà dal prossimo 1 maggio, intanto il professor Lupi, a cui vanno le congratulazioni di tutto l'Ateneo, ha voluto ringraziare i colleghi del Dipartimento, in particolare Paolo de Vita, per la fiducia accordata attraverso il loro ampio sostegno, nella ferma convinzione che solo con l'unità di intenti, come quella dimostrata oggi, insieme all'impegno individuale di ognuno, sarà possibile affrontare le prossime difficili sfide che attendono il comparto accademico in generale, il Dipartimento stesso e l'Ateneo.